

Milano, 27 luglio 2010

COMUNICATO STAMPA

IPOTESI DI RIAPERTURA DELLA TRATTATIVA SUL PREZZO DEL LATTE

“Abbiamo chiesto con determinazione ad Assolatte la riapertura di una trattativa su basi realistiche, legate alla dinamica dei prezzi del mercato e siamo fiduciosi in una risposta positiva. In caso contrario da lunedì prossimo siamo pronti a manifestare senza soluzione di continuità davanti ai principali stabilimenti di trasformazione”. Lo ha detto il presidente di Confagricoltura Lombardia, Francesco Bettoni, al termine del presidio degli agricoltori lombardi davanti alla sede di Assolatte, a Milano.

Il presidio era stato deciso per sollecitare nuovi incontri dopo la rottura, la scorsa settimana, della trattativa per il rinnovo del prezzo del latte alla stalla.

“Quella di Assolatte è una strumentalizzazione che non tiene conto dei mercati. Intendiamo rimandare al mittente gli annunci a pagamento che ha pubblicato sui quotidiani . O prevarrà il buon senso ed entro questa settimana potremo sederci attorno a un tavolo per discutere del prezzo su basi realistiche –ha detto Bettoni in apertura del presidio- o dalla prossima saremo compatti davanti agli stabilimenti più riottosi per testimoniare la nostra rabbia di fronte a un’arroganza priva di ogni logica. Se dovrà essere lotta, sarà lotta dura”.

Al suo fianco erano il vicepresidente nazionale e presidente di Confagricoltura Milano-Lodi, Mario Vigo, ed Antonio Piva, presidente di Confagricoltura Cremona che nei giorni scorsi ha siglato un accordo ragionevole sul prezzo del latte con un gruppo industriale. Ed è proprio da questa base che si intende partire nella discussione per il prezzo regionale.

Al termine del presidio una delegazione guidata dal presidente Bettoni con Vigo, Piva e con il direttore di Confagricoltura Lombardia, Umberto Bertolasi, è stata ricevuta dal direttore di Assolatte e ha illustrato le perplessità e le preoccupazioni degli allevatori, chiedendo la riapertura della trattativa.